

Badate di tenervi lontano da ogni cupidigia (ἀπὸ τῆς πλεονεξίας),
perché anche se uno è molto ricco (ἐν τῷ περισσεύειν),
la sua vita non dipende dai suoi beni (ἐκ τῶν ὑπαρχόντων αὐτῷ)
Lc 12,15

Gli antidoti giusti

Pleonexia: insaziabilità, cupidigia, sete di guadagno, avidità

Nella lettera ai Colossesi è il nome dell'idolatria¹
È una delle cose che procedono dal cuore dell'uomo²,
Nel salmo 118 l'antidoto è il cuore piegato, rivolto verso la Parola, testimonianza di Dio³

Uparconton: attivo participio presente del verbo *uparco*, guidare, comandare, possedere
Abbiamo *ek* una preposizione che indica provenienza, punto di partenza, origine.
La sua vita non è, non esiste, a partire da ciò che possiede.

L'antidoto a questo stile di vita è in Mc 12,44. Tra l'altro qui abbiamo la stessa parola di Luca per indicare l'abbondanza, il superfluo (*perisseuo* in Luca declinato all'infinito e in Mc declinato al participio)

Tutti, infatti, hanno dato **dal** loro superfluo (ἐκ τοῦ περισσεύοντος); ma essa, **dalla** sua indigenza (ἐκ τῆς ὑστερήσεως αὐτῆς), ha gettato tutto ciò che aveva, tutto il suo sostentamento

La vita è il dono di tutto
a partire da ciò che manca.

¹ **Col 3,5** Fate dunque morire le membra terrene: fornicazione, impurità, libidine, desideri sfrenati e l'avidità di guadagno (καὶ τὴν πλεονεξίαν), che è poi idolatria.

² **Mc 7,21-23** Dall'interno, cioè dal cuore degli uomini, procedono i cattivi pensieri, le fornicazioni, i furti, le uccisioni, ²² gli adulteri, le cupidigie (πλεονεξίαι), le malvagità, l'inganno, la lascivia, l'invidia, la bestemmia, la superbia e la stoltezza. ²³ Tutte queste cose malvagie procedono dall'interno e contaminano l'uomo»

³ **sal 119:36** Piega (allunga, estendi, inclina verso il basso) il mio cuore verso i tuoi voleri (le tue testimonianze)
e non verso la sete di guadagno (καὶ μὴ εἰς πλεονεξίαν).